

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 99 DEL 02/03/2018

Pratica n. 28429 del 02/03/2018

STRUTTURA PROPONENTE		DIREZIONE GENERALE
CODICE CRAM	DG. 000.01	Obiettivo Funzione: B01GEN
OGGETTO	Proroga degli incarichi dirigenziali conferiti ai dirigenti di ruolo di ARSIAL con atti di organizzazione del Direttore generale nn. 574 - 575-576 e 577 del 11 novembre 2014.	

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

NO

ATTO CON IVA

COMMERCIALE

ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Cristiana Savino)		ISTRUTTORE P.L. (nome cognome)		DIRIGENTE DI AREA (Dott. Stefano Sbaffi)			
_____		_____		_____			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)						_____	
CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
_____				_____			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	
_____			_____			_____	

Il Direttore Generale

Dott. Stefano Sbaffi

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 99 DELL'ALBO DELL'AGENZIA

DATA 02/03/2018

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 99 DEL 02/03/2018

OGGETTO: Proroga degli incarichi dirigenziali conferiti ai dirigenti di ruolo di ARSIAL con atti di organizzazione del Direttore generale nn. 574 - 575-576 e 577 del 11 novembre 2014.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T000430 del 19 novembre 2014, con il quale il Dott. Antonio Rosati è stato nominato Amministratore Unico dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);
- VISTA la Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 09 dicembre 2014, con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore Generale conferito al Dott. Stefano Sbaffi, già nominato ex Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Arsial n. 6/2014;
- VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 30 del 5 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione Bilancio di previsione pluriennale 2018-2020", in attesa di approvazione da parte del Consiglio Regionale, il quale con legge n.14 del 29 dicembre 2017 ha autorizzato l'esercizio provvisorio del Bilancio per l'esercizio finanziario anno 2018";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 165/2011 e s.m.i. concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 19 avente ad oggetto "Incarichi di funzioni dirigenziali";
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, recante norme sulla "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO il C.C.N.L. vigente del personale dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto tra le parti in data 3 agosto 2010 il quale all'art. 2, comma 5, conferma, per quanto dallo stesso contratto non previsto, la validità di tutte le disposizioni dei precedenti C.C.N.L.;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 162 avente ad oggetto "conferimento degli incarichi dirigenziali";
- VISTA la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014;
- CONSIDERATO che con la suddetta Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014, comma 19, a modifica della legge regionale n. 2/1995 ss.mm.ii., è stata prevista la figura dell'Amministratore Unico, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente, con attribuzione, fra le altre, di funzioni politico-programmatorie;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione dell'Agencia, ai sensi dell'art. 8 ter comma 3 della L.R. n. 2 del 10 gennaio 1995 ante modifica, adotta i regolamenti previsti dallo statuto, tra i quali, in particolare, il regolamento relativo all'organizzazione delle strutture tecniche ed amministrative, funzioni attribuite all'Amministratore Unico in ragione della citata modifica introdotta con L.R. 7/2014;

VISTA la deliberazione Commissariale n. 14 del 18/06/2014 avente ad oggetto "Adozione del documento di organizzazione delle strutture" con la quale, nelle more dell'adozione del predetto Regolamento, al fine di provvedere ad una revisione dell'assetto organizzativo delle strutture dell'Agencia per renderlo funzionale alle scelte programmatiche e strategiche dettate dal Commissario Straordinario, anche a seguito delle linee di indirizzo regionali, è stata adottata la nuova articolazione delle strutture a responsabilità dirigenziale nonché in staff alla direzione generale;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 12/09/2014 che, a seguito dei chiarimenti forniti alla Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, integra e fornisce chiarimenti in merito alla deliberazione Commissariale n. 14 del 18/06/2014;

VISTA la nota n. 544985 del 02/10/2014 della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi con la quale si attesta che nulla osta all'ulteriore corso della citata Delibera Commissariale n. 21/2014;

CONSIDERATO e DATO ATTO che in assenza del su richiamato regolamento relativo all'organizzazione delle strutture tecniche ed amministrative, ovvero di una disciplina contenente i criteri per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, ARSIAL si attiene alle disposizioni legislative in materia e facendo riferimento, quale Ente regionale, al succitato R.R. n. 1/2002 e s.m.i.;

VISTO la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 5 del 31/01/2018 di "Approvazione Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Agencia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio – A.R.S.I.A.L – 2018/2020" (PTPCT);

VISTI gli atti di organizzazione nn. 574,575,576,577 del 11/11/2014 con i quali, a seguito di selezione interna attivata con determinazione direttoriale n. 494 del 02/10/2014, il Direttore Generale ha conferito n. 4 incarichi dirigenziali rispettivamente ai seguenti dirigenti per la direzione delle Aree affianco indicate:

- ✦ Atto di organizzazione n. 574 del 11/11/2014: conferimento incarico dirigenziale dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso alla dott.ssa Maria Raffaella BELLANTONE;
- ✦ Atto di organizzazione n. 575 del 11/11/2014: conferimento incarico dirigenziale dell'Area Tutela Risorse Vigilanza Qualità delle Produzioni al dott. Claudio DI GIOVANNANTONIO;
- ✦ Atto di organizzazione n. 576 del 11/11/2014: conferimento incarico dirigenziale dell'Area Osservatorio Faunistico alla dott.ssa Dina MAINI;
- ✦ Atto di organizzazione n. 577 del 11/11/2014: conferimento incarico dirigenziale dell'Area Valorizzazione Filiere Agroalimentari e delle Produzioni di Qualità al dott. Giorgio Antonio PRESICCE;

Altresì, i contratti individuali di lavoro a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di dirigente sottoscritti dai suddetti dirigenti in data 17/11/2014 rispettivamente con il seguente numero di repertorio: Rep n. 1 (contratto dott.ssa Dina MAINI); Rep. n. 2 (contratto dott. Claudio DI GIOVANNANTONIO); Rep n. 3 (contratto dott. Giorgio Antonio PRESICCE); Rep n. 4 (contratto dott.ssa Maria Raffaella BELLANTONE);

CONSIDERATO che i suddetti incarichi avevano la durata di anni tre decorrenti dal 17 novembre 2014, eventualmente rinnovabili sino al limite massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque, non oltre la data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;

CONSIDERATO E DATO ATTO

Che la pianta organica dirigenziale prevede 8 posizioni e che allo stato attuale ne risultano ricoperte solo sei, quattro delle quali attribuite ai dirigenti di ruolo, una ad un dirigente in posizione di comando, al momento regolato da "convenzione" e una a dirigente assunto a tempo determinato;

Che di recente la titolarità di un'Area è rimasta vacante a seguito di cessazione dal servizio del dirigente preposto per interruzione del comando;

Che la titolarità dirigenziale della suddetta Area, nelle more di una riclassificazione e riallocazione delle competenze e delle attività secondo le nuove esigenze di funzionalità dell'amministrazione, sarà attribuita ad interim ad un dirigente dell'Agenzia con provvedimento in fase di adozione;

Che l'Amministrazione, ha la necessità di rivedere l'organizzazione degli uffici, attraverso una ricognizione ed un eventuale riordino delle macro e micro strutture, riallocando alcune attività, attualmente affidate a strutture prive di direzione in altre aree;

ATTESO

Che la riorganizzazione delle strutture, tenuto conto della tempistica prevista dall'iter procedurale alquanto complesso ed articolato, richiede, altresì, di una approvazione da parte dei competenti Organi della Regione Lazio, ai sensi della normativa regionale vigente, anche in assenza dell'adozione dello Statuto e dei regolamenti ivi previsti, in particolare il regolamento relativo all'organizzazione delle strutture tecniche ed amministrative, richiamati all'art. 8 ter della L.R. n. 2/1995 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATA l'evidente difficoltà nell'attuazione del principio di rotazione dei dirigenti (*paragrafo 4.2 del su richiamato PTPCT dell'ARSIAL 2018-2020*), dovuta alle diverse professionalità espresse dai dirigenti in servizio, talune non compatibili con ruoli che richiedono specifiche professionalità tecniche;

RITENUTO, pertanto, nelle more del completamento della suddetto processo di riorganizzazione, al fine di assicurare continuità all'azione amministrativa e la piena operatività e svolgimento delle funzioni istituzionali, necessario e opportuno prorogare detti incarichi, in linea e nel rispetto delle norme previste per l'affidamento di incarichi dirigenziali, dal 17/11/2017 fino alla ridefinizione delle nuove macrostrutture o comunque sino al limite massimo stabilito dalle norme vigenti in materia;

SU PROPOSTA del Direttore generale;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI PROROGARE gli incarichi dirigenziali conferiti dal Direttore Generale con i sotto indicati atti di organizzazione e regolamentati dai relativi contratti individuali di lavoro, dal 17/11/2017 fino alla ridefinizione delle nuove macrostrutture o comunque sino al limite massimo stabilito dalle norme vigenti in materia:

- ↻ Atto di organizzazione n. 574 del 11/11/2014: conferimento incarico dirigenziale dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso alla dott.ssa Maria Raffaella BELLANTONE- contratto Rep. n. 4 del 17/11/2014;
- ↻ Atto di organizzazione n. 575 del 11/11/2014: conferimento incarico dirigenziale dell'Area Tutela Risorse Vigilanza Qualità delle Produzioni al dott. Claudio DI GIOVANNANTONIO - contratto Rep. n. 2 del 17/11/2014;
- ↻ Atto di organizzazione n. 576 del 11/11/2014: conferimento incarico dirigenziale Area osservatorio faunistico alla dott.ssa Dina MAINIi - contratto Rep. n. 1 del 17/11/2014;
- ↻ Atto di organizzazione n. 577 del 11/11/2014: conferimento incarico dirigenziale dell'Area Valorizzazione Filiere Agroalimentari e delle Produzioni di Qualità al dott. Giorgio Antonio PRESICCE - contratto Rep. n. 3 del 17/11/2014.

DI DARE ATTO che il trattamento economico è stato definito nel contratto individuale di lavoro secondo i parametri giuridici ed economici previsti dal CCNL del Comparto regioni ed Enti Locali - separata area dirigenziale - e nel CCDI dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e L'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - A.R.S.I.A.L. vigente nel tempo.

DI TRASMETTERE la presente determinazione all'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari generali per il seguito di competenza.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	14			X			X	
D.lgs. 33/2013	23				X		X	

Il Direttore Generale
(dr. Stefano Sbaffi)